

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE
PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO
RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A)

SOGGETTO RICHIEDENTE

TITOLO PROGETTO

PROGETTO ORATORIO APERTO DIFFUSO E CONDIVISO
2013-2014

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

Il presente progetto, in stretta continuità con le edizioni degli anni precedenti, è frutto del lavoro di pastorale giovanile avviato da tempo in questa comunità parrocchiale (siamo al 8° anno di esperienza consolidata), ha permesso di individuare bisogni, di combattere il disagio, di promuovere l'educazione adolescenziale e giovanile e di formulare idee per aumentare le opportunità di aggregazione soprattutto nel tempo libero.

Oltre a svolgere attività specifica di formazione ed educazione sociale e - per chi lo desidera - cristiana, nel contesto dell'emergenza educativa siamo attenti alle questioni educative, alla promozione umana, alla rimozione - per quanto possibile - delle cause dei disagi, per promuovere il benessere e la coesione sociale. In questa opera sono coinvolti tanti volontari, sia giovani sia adulti, che dedicano tempo ed energie ai vari progetti.

Il circolo/oratorio, soprattutto sul piano educativo, si pone sempre a fianco delle famiglie e - insieme ad esse - per cogliere i veri bisogni cercando di coinvolgerle soprattutto attraverso quelle azioni comuni che si realizzano nel cosiddetto tempo libero: attività sportive, culturali, ricreative e soprattutto di aiuto allo studio. Un'attenzione sempre crescente viene rivolta alle azioni di alfabetizzazione e socializzazione per gli adolescenti e i giovani stranieri, in continuo aumento nel nostro territorio, che non hanno luoghi di aggregazione e quindi di integrazione extra-scolastica, che non riescono ad accedere ai pochi servizi presenti e sono piuttosto soli nell'organizzare il tempo libero.

Per valorizzare gli interventi esistenti, tenuto conto della realtà scolastica e comunitaria, per ottimizzare e sviluppare risorse e opportunità presenti sul territorio e favorire il loro radicamento, si è attivato a partire da marzo 2011 un Tavolo di confronto e coordinamento "Forlì Ovest", promosso dal circolo/oratorio, che coinvolge: la Circoscrizione n. 2 del Comune di Forlì; i quartieri dei Romiti, Cava, Villanova, San Varano, Villagrappa, Villarovere; le Scuole medie Mercuriale, elementari Squadrani, elementari Cava e le relative Associazioni dei genitori; la polisportiva Cava; i vigili di quartiere; i referenti del Comune e della questura; diverse realtà associative del territorio; le parrocchie di Cava, San Varano, Villagrappa, Villanova e Romiti.

Il Tavolo - riconosciuto, come unico soggetto informale strutturatosi, dalla Rete Adolescenti - ha la finalità di coordinare e mettere in rete le iniziative e le realtà presenti nel territorio che operano nei confronti dei giovani.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Il lavoro innovativo del Tavolo sopra descritto può dare un forte impulso alle attività educative, sociali, culturali, ludiche e sportive, consolidando la rete di rapporti che negli anni si sono sviluppati in sinergia con le strutture pubbliche (scuola, quartiere, circoscrizione e servizi sociali comunali) e diocesane (Caritas, Pastorale Giovanile, gruppi informali di altre parrocchie).

Dall'esperienza maturata negli anni si evidenziano: ■ bisogni espressi dalle famiglie nel corso degli incontri quotidiani; ■ bisogni rilevati da adulti ed educatori e spesso condivisi con gli insegnanti delle scuole del territorio; la presenza di tanti ragazzi stranieri con difficoltà di alfabetizzazione e integrazione scolastica e sociale; la presenza diffusa di situazioni di disagio anche grave che si riscontrano in molte situazioni (uso di sostanze, piccola delinquenza, difficoltà di relazione e integrazione, bullismo, ...). Tutto questo ha portato a ritenere che sia necessario unire le forze e dar vita ad iniziative diffuse sul territorio, che consentano di ottimizzare le risorse disponibili, rendendole fruibili a più persone, senza vincoli territoriali predefiniti e soprattutto garantendone un uso coerente ai principi educativi che si ritengono efficaci, che prevedono la presenza e il coinvolgimento significativo di adulti. La gestione delle dinamiche in ottica di integrazione delle diversità, la proposta di attività attrattive ed aggregative, lo sviluppo delle relazioni verticali, tra età diverse, nell'ottica della "peer-education", educazione tra pari, che fa crescere sia chi educa sia chi viene educato porta a sviluppare un programma di educazione alla cittadinanza per formare una comunità educante.

Da qui l'idea originale di questo progetto, per un'oratorio davvero aperto a tutte le persone, diffuso nel territorio e condiviso da tutta la comunità territoriale.

Il territorio a cui fa riferimento questo progetto è abitato da circa 13.000 persone; la popolazione dai 10 ai 14 anni è di circa il 3,80%; la popolazione tra i 15 e i 24 anni è circa il 7,80%; si può stimare che le persone tra i 10 anni e i 24 anni sono circa 1.500.

Fermo restando che le associazioni presenti presso il Circolo/Oratorio come gli Scout e l'Azione Cattolica si autofinanziano, le attività principali, per le quali si chiede il contributo, sono quelle maggiormente integrate con la comunità territoriale e qui di seguito sinteticamente descritte.

ATTIVITÀ DI AIUTO ALLO STUDIO

E' dal 2008 una delle attività più importanti ed essenziali per la comunità territoriale, realizzata in stretta collaborazione con le scuole elementari e medie. L'attività pomeridiana principale è lo studio. L'impegno in questo ambito non è però finalizzato unicamente al raggiungimento di una buona valutazione scolastica. Quello che il doposcuola si propone di creare è un ambiente in cui i ragazzi siano aiutati a svolgere la loro attività scolastica giornaliera, aiutati da educatori, imparando a condividere la fatica e le soddisfazioni scolastiche. Durante lo svolgimento dei compiti, gli educatori si impegnano ad aiutare i ragazzi a trovare un metodo di studio personale, a sostenerli nelle materie più difficili e ad incoraggiare l'autonomia e la crescita per l'interesse del ragazzo rispetto al suo studio.

Sintesi attività 2012-2013

Il doposcuola Romiti è iniziato a settembre 2012, in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico 2012-2013. E' stato attivo quattro pomeriggi settimanali (martedì, mercoledì, giovedì e venerdì), dalle ore 15.00 alle ore 18.00, strutturato con una prima parte di aiuto ai compiti e studio (15.00-16.30), merenda e a seguire gioco organizzato.

L'attività è stata gestita da un'operatrice, affiancata da alcuni ragazzi del servizio civile forniti da Caritas e dalla preziosa presenza di molti volontari: alcune mamme, alcuni insegnanti in pensione, 2 volontarie adulte dell'oratorio, alcuni ragazzi delle superiori. Il doposcuola ha accolto in tutto circa 50 bambini e ragazzi, con una presenza media di 25 ragazzi al giorno.

Rispetto all'anno precedente vi è stato un riequilibrio tra stranieri ed italiani (rispettivamente 60% e 40%); per il 70% sono alunni della scuola media.

E' stata richiesta un'iscrizione formale e una quota simbolica di 15 euro al mese, oltre al pagamento della tessera Anspi per la copertura assicurativa.

Il pagamento della quota mensile è stato sostenuto solo da una minima parte dei partecipanti, molti dei quali hanno problemi economici e/o familiari, certificati dalla Caritas parrocchiale.

Nell'anno 2012-2013, grazie al lavoro del tavolo di coordinamento, sono state reperite alcune ore di mediazione culturale con operatori della cooperativa Dialogos che è presente al tavolo.

Tal ore sono state utilizzate con le famiglie di etnia Cinese e sono state preziose per rendere consapevoli le famiglie del cammino che i ragazzi stanno compiendo e per rendere più saldo il "patto educativo" tra famiglie e doposcuola.

Un importante lavoro di conoscenza reciproca e condivisione degli obiettivi è stato messo in atto insieme al centro culturale islamico di riferimento, con coinvolgimento positivo del parroco e dell'Imam.

Attività proposta anno scolastico 2013-2014

Sì prevedono le stesse modalità organizzative, con una partecipazione prevista di circa 50 bambini e ragazzi.

ATTIVITÀ LUDICO-RICREATIVE

Il centro estivo parrocchiale Romiti è nato nel 2003 come spazio educativo e ricreativo per offrire ai bambini e ai ragazzi un ambiente accogliente e stimolante durante il periodo estivo, nel quale le famiglie hanno bisogno di un servizio educativo per i loro figli.

E' inoltre una preziosa esperienza formativa e di crescita per i molti adolescenti che scelgono di passare parte delle loro vacanze estive al servizio dei più piccoli e della comunità. Obiettivi del centro estivo sono:

- Stimolare la socializzazione e l'aggregazione dei bambini e dei ragazzi;
- Favorire l'espressione personale, stimolare l'interesse allo studio, sviluppare le potenzialità individuali attraverso le varie attività;

Promuovere la multiculturalità rendendo i bambini e ragazzi partecipi e protagonisti di un progetto che parte da una storia e si sviluppa attraverso differenti aree di interesse;

- Proporre agli animatori adolescenti un'esperienza di servizio e di partecipazione attiva;

- Offrire alle famiglie un servizio di appoggio per i figli nel periodo estivo.

Le linee guida che indirizzano questo importante capitolo del progetto sono sempre: il supporto alle famiglie, il desiderio di offrire una esperienza educativa/formativa ai bambini e non solo "di parcheggio", l'inclusione di ragazzi di diverse provenienze ed etnie, la non discriminazione economica, che permette la partecipazione anche alle famiglie che non possono permettersi le pur esigue quote.

Sintesi attività anno 2012/2013

Durata. Il centro estivo ha avuto inizio immediatamente dopo la chiusura delle scuole, ed ha avuto una durata di 6 settimane, dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 18.00. Sono state organizzate anche due settimane di centro estivo che verranno svolte a settembre, prima dell'inizio della scuola.

Partecipazione. Il Centro estivo Romiti ha accolto nelle 6 settimane estive 140 bambini e ragazzi, con una media di 65 bambini e ragazzi a settimana.

Percorso adolescenti. Sono stati 35 gli adolescenti che hanno prestato il loro servizio per alcune settimane al centro estivo (la maggior parte di loro per le 6 intere settimane). Essi sono stati coinvolti prima del centro estivo in un percorso di formazione e di equipe, che ha avuto lo scopo di creare e consolidare il gruppo di lavoro e di fornire loro basilari nozioni pedagogiche e metodologiche. Sono stati organizzate 3 incontri di formazione tra marzo e aprile, un weekend di formazione, vari incontri di preparazione e di organizzazione. Inoltre i ragazzi hanno partecipato alla Scuola Animatori proposta dal Centro diocesano per la pastorale giovanile. Essi sono stati accompagnati nel percorso da un'operatrice e da altri volontari adulti e giovani. Oltre al cammino per la preparazione del centro estivo i ragazzi adolescenti hanno preparato e realizzato uno spettacolo teatrale presentato alla rassegna di teatro giovanile San Luigi.

CENTRO ESTIVO ROMITI 2013	Bambini elementari	Ragazzi medie	Aiuto educatori	Adulti volontari
PRESENZE TOTALI	100	40	35	15
PRESENZE MEDIE PER SETTIMANA	45	20	25	8

Attività proposta anno 2014

Si prevedono le stesse modalità organizzative, con una durata di sei settimane al termine dell'anno scolastico (giugno-luglio) e due eventuali settimane in settembre.

ATTIVITÀ DI ALFABETIZZAZIONE E MEDIAZIONE CULTURALE

Il progetto "Alfabetizzare insieme si può,,, alla sua seconda edizione, nasce dalla collaborazione tra il doposcuola parrocchiale e la scuola primaria "Livio Tempesta" del quartiere Cava. Grazie alla disponibilità dell' educatrice a svolgere questo tipo di percorso anziché nel pomeriggio in parrocchia, consuetudine del doposcuola, si è scelto di farlo all' interno della struttura scolastica. Ciò ha permesso di dare all' esperienza una forte connotazione educativa e didattica proprio per lo scambio, il confronto in itinere sulle necessità contingenti degli alunni e sui bisogni relativi ai vari ambiti di apprendimento.

Gli obiettivi generali del progetto che poi è stato sviluppato sono stati:

- 1) fornire gli elementi di base per la conoscenza della lingua italiana attraverso lo sviluppo delle 4 abilità (ascolto-parlato-lettura e scrittura);
- 2) sviluppare abilità comunicative;
- 3) favorire integrazione sociale degli alunni stranieri attraverso attività mirate;
- 4) sviluppare le abilità per orientarsi nel sociale {conoscere le regole fondamentali del vivere comune, conoscere il territorio e le sue risorse};
- 5) acquisizione di fiducia in sé, di autonomia e di superamento delle difficoltà scolastiche.

Sintesi attività 2012-2013

Attraverso il progetto di alfabetizzazione, nell'anno 2012-2013, l'educatrice ha svolto un intervento di 12 ore settimanali per 4 mesi per un totale di 184 ore.

Il pacchetto di ore è stato suddiviso in 3 mattine la settimana {lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.15 alle ore 12.15}.

Gli alunni di riferimento sono stati così individuati:

- 1 LIVELLO: prima alfabetizzazione legata anche ad un lieve ritardo globale d'apprendimento.
- 2 LIVELLO: alfabetizzazione da consolidare con ritardo d'apprendimento certificato.
- 3 LIVELLO: alfabetizzazione senza apparente ritardo globale d'apprendimento.

Per riuscire a realizzare un intervento di circa 184 ore sono state coinvolte, per un supporto economico: parrocchie, circoscrizione, quartieri, e l' Associazione Genitori. L' educatrice ha avuto con le insegnanti un continuo scambio sui contenuti affrontati con gli alunni e sugli esiti individuati. Questo ha permesso alle insegnanti di individualizzare meglio alcuni percorsi, in modo da intervenire insieme sulle maggiori disabilità.

Al monitoraggio effettuato dalle insegnanti, si affianca la riflessione del Tavolo che in sintesi afferma di avere individuato una pratica, che messa a punto organizzativamente e riproposta continuamente, riesce a apportare un miglioramento della qualità di vita per insegnanti e alunni (tutti! diretti e indiretti) attraverso l'eliminazione e la diminuzione dei tempi di riorganizzazione e discussione che inevitabilmente si presentano quando vengono effettuati nuovi inserimenti di bambini stranieri. Situazione che oltretutto rischia di discriminare e non integrare. Si sottolinea quindi "il beneficio allargato" di famiglie e comunità prodotto dalla realizzazione progettuale che è dato anche dalla sussidiarietà finanziaria messa in opera.

Attività proposta anno scolastico 2013-2014

Per l'anno 2013-2014 si prevede un'attività di circa 200 ore da realizzarsi presso le scuole elementari Tempesta sia presso le scuole elementari Squadrani, coerentemente ai bisogni che si manifesteranno.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Circolo/Oratorio Romiti: doposcuola, centro estivo e mediazione linguistica culturale

Scuole elementari Squadrani/Tempesta: alfabetizzazione e mediazione culturale

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO E RISULTATI PREVISTI

Si ritiene utile presentare il quadro presenze delle attività che normalmente si svolgono presso il Circolo/oratorio ANSPI San Filippo Neri - Romiti come percorso sociale, ecclesiale, culturale e ludico sportivo.

Attività proprie della parrocchia

Catechismo, post cresima	7-17 anni	n. 300	1-2 ore settimana
--------------------------	-----------	--------	-------------------

Attività in sinergia con la parrocchia

Associazioni (Scout, AC, ..)	8-22 anni	n. 180	3-4 ore settimana
------------------------------	-----------	--------	-------------------

Attività teatro, sport, musica	11-20 anni	n. 160	3-4 ore settimana
--------------------------------	------------	--------	-------------------

Attività in sinergia con la pastorale di strada e il quartiere

Grest	6-20 anni	n. 60/80	160 ore a stagione
-------	-----------	----------	--------------------

Cortile, muretto	12-25 anni	n. 150	1-8 ore settimana
------------------	------------	--------	-------------------

Extracomunitari	6-20 anni	n. 30/50	varie ore ogni giorno
-----------------	-----------	----------	-----------------------

DATA PRESUNTA PER AVVIO DEL PROGETTO E DATA PRESUNTA PER CONCLUSIONE DEL PROGETTO

15 Settembre 2013 - 14 Settembre 2014

Il progetto, in continuità con quello dell'anno precedente, inizia il mese di settembre, in concomitanza all'inizio del nuovo anno scolastico, si sviluppa in modo continuativo per dodici mesi, e si conclude prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo.

Questa esperienza, già collaudata da diversi anni, ci dà la possibilità di intervenire sia nel periodo scolastico sia nel periodo estivo, garantendo ai ragazzi ed ai giovani continuità nelle opportunità ricreative ed educative offerte nel tempo libero, con la possibilità di fare esperienze culturali, ludiche e sportive, per promuovere l'agio e favorire l'integrazione e la coesione sociale.

Questo prevede non solo la presenza complementare di educatori e animatori per i quali chiediamo il contributo regionale, ma soprattutto l'intervento di tanti operatori e volontari, sostenuti nelle loro attività e preparati anche con appositi corsi di formazione in sinergia con altri soggetti pubblici e privati di promozione sociale.

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Il progetto dell'oratorio diffuso rientra nelle iniziative monitorate dal **'Tavolo di confronto e coordinamento Forlì Ovest'**, di cui fanno parte tutte le istituzioni, scuole, parrocchie e realtà associative sopra indicate nell'analisi di contesto. I lavori del Tavolo sono guidati da un esecutivo, designato dal circolo/oratorio ANSPI-ROMITI, a cui partecipa il Presidente della Circostruzione n.2. Tutti i verbali sono conservati e disponibili presso la sede del soggetto proponente.

Un secondo momento di monitoraggio a livello locale viene effettuato dal **GGO - gruppo gestione oratorio-r** che dal 2009 la Parrocchia dei Romiti ha costituito: un gruppo stabile di adulti che si fa carico della gestione dell'oratorio.

Questo gruppo di giovani ed adulti, molti dei quali genitori e non necessariamente già impegnati in parrocchia, si trova mensilmente con l'obiettivo di pensare, progettare, essere di supporto a operatori e volontari, dare una organicità alla proposta educativa ed alle diverse attività. Il gruppo si fa carico anche delle problematiche che a volte si presentano nella gestione quotidiana.

La presenza del GGO è determinante nella preparazione del centro estivo, dei tornei sportivi, delle attività educative, facendo sentire la propria vicinanza agli educatori e offrendo collaborazione a coloro che realizzano le diverse attività.

Il presidio del Tavolo e del GGO favoriscono e consolidano la continuità, la sistematicità e il radicamento territoriale delle attività educative e ludiche, di sostegno, di mutuo-aiuto tra pari, rivolte ad adolescenti e giovani e valorizzano i rapporti con il vicariato, il quartiere e tutta la comunità locale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro 9.000,00 per educatori aiuto allo studio
(doposcuola 300 euro x 30 settimane - periodo scolastico)

Euro 6.000,00 per educatori/animatori centro estivo
(500 euro x 6 settimane x 2 persone - periodo estivo)

Euro 3.000,00 per educatori alfabetizzazione e mediazione culturale
(circa 200 ore di attività - periodo scolastico)

Euro 1.500,00 per materiali di consumo attività ricreative e sportive

Euro 500,00 per materiali di consumo attività di aiuto allo studio

Euro 20.000,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE

Euro 8.000,00

40% del costo del progetto

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA

Soggetto proponente:

Circolo/Oratorio San Filippo Neri Euro 5.400,00

Altri cofinanziatori del progetto:

Istituti di Credito / Fondazioni Euro 3.600,00

Comunità parrocchiale Euro 1.500,00

Gruppo famiglie Euro 900,00

Associazioni genitori / Scuole Euro 600,00

TOTALE Euro 12.000,00